

ASSEMBLEA GRUPPO GIOVANI AVIS 2010

Venerdì 19 febbraio presso la sala riunioni del Centro Servizi per il Volontariato a Domodossola si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo Giovani Avis Ossolana.

L'incontro di quest'anno ha finalmente fatto registrare una partecipazione numerosa di giovani donatori, alcuni dei quali nel 2009 hanno fattivamente contribuito alla raccolta delle 125 nuove iscrizioni poi concretizzatesi in 60 donatori effettivi.

Il Gruppo, nell'ambito territoriale di riferimento, è stato presente nelle principali manifestazioni locali, ad iniziare dal "Raduno delle Sagre Provinciali" svoltosi ad Ornavasso il 1° maggio per proseguire con: il Giugno Domese culminata con la Notte Bianca, lo Sport by Night c/o lo Stadio Curotti di

Domodossola, la Festa del Donatore in b.ta Corte di Calice, il trofeo memorial Oberhoffer in quel di Crevoladossola, la Sagra della Patata di Montecrestese, la Festa dell'Uva di Maserà, i Mercatini di Natale a Domodossola. Nel corso dell'Assemblea, adempiute le formalità di ordine burocratiche e finanziarie, è stato elaborato un programma di massa delle nuove iniziative da intraprendere per il 2010 in aggiunta a quelle ormai collaudate. La novità in cantiere concerne un evento da organizzarsi presso le piscine comunali domesi intorno al 23 luglio ed incentrato sull'idea di un torneo di beach volley e calcetto riservato ai giovani dai 18 ai 35 anni, donatori (e non?). Il tutto in un contesto divertente, dove musica dal vivo e un ricco buffet faranno da cata-

lizzatori.

L'evento potrà essere ulteriore occasione per raccogliere nuove iscrizioni.

Nel corso dell'assemblea il coordinatore giovani dell'Avis provinciale ha illustrato i progetti in corso a livello provinciale, quali la realizzazione di un video da proiettare nel corso delle conferenze presso le scuole e un convegno sull'abuso dell'alcool.

Il Gruppo Giovani Avis anche per il 2010 si auspica di poter far accostare al dono del sangue un numero di loro coetanei sufficiente sia per sopperire ai naturali decrementi per inidoneità o raggiunti limiti di età sia per incrementare la popolazione avisina da cui raccogliere gli emocomponenti necessari a far fronte ai bisogni vitali di chi soffre.

ASSEMBLEA ANNUALE 2010

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Gentili avisine e Gentili avisini,

Ogni realtà associativa, da sempre, ha avvertito la peculiarità di un momento di incontro collettivo per riaffermare le finalità dello stare insieme per uno scopo comune, tracciare una doverosa sintesi del lavoro svolto nell'anno precedente ed infine delineare i programmi futuri indispensabili per una prosecuzione armonicamente organizzata. Ossequioso dello Statuto che lo impone, forte del sostegno dei Componenti l'Ufficio di Presidenza e dei suggerimenti dei Consiglieri, sottopongo alla Vostra attenzione i tratti salienti che hanno caratterizzato l'attività dell'esercizio appena conclusosi.

Prima di addentrarmi nella disamina di dettaglio mi preme darVi atto per la gratificante vostra presenza, che apprezzo sotto il duplice aspetto, di attaccamento alle vicende sociali e quale motivo di orgoglio che

ci fa ben figurare nei confronti delle Autorità e Personalità intervenute a significare la rilevanza sociale della nostra missione. A loro il mio ed il Vostro benvenuto ed un grazie di cuore.

Consentitemi inoltre un deferente pensiero a coloro che hanno aperto e solcato con tracce indelebili il sentiero del nostro sentire solidale ed in particolare a chi ci ha lasciato nel passato più recente invitandoVi ad onorarne la memoria con un breve istante di raccoglimento.

Il 2009 ha esordito con il rinnovo delle cariche sociali che oltre ad aver affiancato linfa nuova ai

Consiglieri veterani riconfermati ha chiamato il sottoscritto a guidare le sorti dell'Associazione. Una elezione probabilmente inattesa che da subito ha innescato ingiustificate ritrosie, specie in taluni Consiglieri di lungo corso, ad assumere, come per il passato, responsabilità di più spiccato coinvolgimento associativo. Nel ricordare a me stesso lo scopo volontario e disinteressato del mandato ricevuto auspico per l'avvenire l'affrancamento da principi presi ed un più sereno discernimento nelle vicende istituzionali

